



INIZIATIVA ITALIANA PER LA VALORIZZAZIONE E LA CERTIFICAZIONE DEGLI EDIFICI SOSTENIBILI

## COMUNICATO STAMPA 001

Roma, 30 marzo 2011

Nasce **ESIT**<sup>®</sup>, il Marchio di Qualità per l'Edilizia Sostenibile Italiana.

**Edilizia Sostenibile ITALIA (ESIT**<sup>®</sup>) è un'iniziativa di ampia portata in cui si concretizza la collaborazione pluriennale, iniziata nel 2000, tra:

**ITC-CNR** (Istituto per le Tecnologie della Costruzione del Consiglio Nazionale delle Ricerche) che ha svolto il ruolo di contestualizzazione a livello nazionale dell'*SBTool*<sup>®</sup> e di sviluppo del Protocollo ITACA nazionale;

**ITACA** (Associazione Federale delle Regioni e Province autonome italiane) che ha adottato nel 2002 l'*SBTool*<sup>®</sup> per lo sviluppo del **Protocollo ITACA**, strumento per la valutazione della sostenibilità delle costruzioni approvato nel 2004 dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni Italiane;

**iiSBE Italia** (international initiative for a Sustainable Built Environment) che ha introdotto e sperimentato l'*SBTool*<sup>®</sup> nel contesto nazionale italiano, raccordandosi con le più avanzate ricerche sviluppate e applicate dal network internazionale di **iiSBE** e **GBC** (Green Building Challenge) in oltre 25 nazioni nei diversi continenti.

Il **marchio di qualità ESIT**<sup>®</sup> è stato registrato da **ITC-CNR** e da **iiSBE Italia**, secondo gli accordi di governance scientifica e organizzativa sottoscritti dai due promotori il 4 febbraio 2011.

L'incontro di oggi (**30 marzo**, presso la sede centrale del CNR) è finalizzato ad illustrare in anteprima gli obiettivi, i programmi e gli strumenti di **ESIT**<sup>®</sup> per l'avvio ufficiale di un **processo virtuoso di certificazione volontaria** rivolto all'intero comparto dell'edilizia e delle costruzioni, il cui valore, pari a circa il 12% del PIL nazionale, è determinante per la nostra economia, per la qualità della vita, per lo sviluppo e la valorizzazione ambientale e architettonica del nostro territorio.

A seguire l'intervento di apertura del **prof. Luciano Maiani, Presidente del CNR**, un selezionato gruppo di esperti, coordinato da Roberto Vinci, Direttore di ITC-CNR, avrà modo di presentare l'**iniziativa ESIT**<sup>®</sup> e di esprimere i propri commenti in merito, a beneficio degli intervenuti, rappresentanti dei settori Privato e Pubblico interessati e coinvolti nel processo.

**ESIT**<sup>®</sup> intende rispondere in modo articolato e puntuale **all'esigenza di unificare** criteri e parametri di valutazione e certificazione di sostenibilità delle costruzioni.

Per favorire **la trasformazione e l'innovazione** del mercato immobiliare secondo parametri qualitativi condivisi e **univoci**, **ESIT**<sup>®</sup> si propone come **punto di riferimento e di raccordo** nazionale per tutti gli attori della complessa filiera che va dalla componentistica alla cantieristica, dalle attività industriali a quelle gestionali, commerciali e finanziarie.

L'**unificazione e la trasparenza** di obiettivi, criteri e parametri di sostenibilità energetico ambientale sono condizioni necessarie per armonizzare il mondo della costruzione e dell'edilizia con la pianificazione territoriale e infrastrutturale a diversa scala, la progettazione architettonica, la ricerca, il design e l'innovazione di materiali, componenti e sistemi, la certificazione e la gestione degli immobili e dei fondi immobiliari.

Sui vari fronti sono particolarmente attive le Federazioni e le Associazioni di categoria; le importanti Fiere di settore e le iniziative di promozione che ne derivano; le Camere di Commercio; gli Enti e le Istituzioni pubbliche coinvolte nei processi di coordinamento e di rilevazione; infine, in particolar modo, le energie creative e imprenditoriali del nostro sistema.

Di fronte a questa varietà di attori, di competenze e di iniziative, **ESIT<sup>®</sup>** intende mettere a disposizione il risultato di attività di studio e di ricerca per fornire alla certificazione il necessario supporto tecnico-scientifico, formativo e divulgativo.

Grazie alla collaudata e vasta casistica già affrontata con il **Protocollo ITACA** in diversi contesti del territorio nazionale, il **Marchio di Qualità ESIT<sup>®</sup>** rappresenterà la **garanzia del riconoscimento ufficiale** della sostenibilità energetico ambientale.

Gli **standard di riferimento di ESIT<sup>®</sup>** attribuiscono un *rating* che (a) è espressione della specifica peculiarità e varietà del contesto territoriale italiano, (b) è raccordato a livello internazionale con la **SBA (Sustainable Building Alliance)**, (c) è commisurato al grado di efficienza conseguito, declinato secondo ambiti di intervento a diversa scala.

## SCHEDA INFORMATIVA DI SINTESI

- ESIT<sup>®</sup> Edilizia Sostenibile ITALIA è l'iniziativa promossa da ITC-CNR e iiSBE Italia che avvia ufficialmente la certificazione del Protocollo ITACA a livello nazionale.
- Contestualmente, viene attivato il marchio di qualità ESIT<sup>®</sup> per l'edilizia e i materiali eco-compatibili rivolto al mercato, basato sul Protocollo ITACA nazionale e sull'SBTool<sup>®</sup> Italia.
- Obiettivo principale di ESIT<sup>®</sup> è favorire la riconoscibilità e il valore degli edifici e materiali ad elevata sostenibilità attraverso la certificazione ambientale basata sul Protocollo ITACA e sull'SBTool<sup>®</sup>.
- Nell'ambito di ESIT<sup>®</sup> saranno svolte attività di ricerca, certificazione, formazione, informazione e networking.
- Attraverso la diffusione e applicazione della certificazione energetico ambientale, in particolare degli strumenti SBtool<sup>®</sup> e Protocollo ITACA, basati sulla metodologia internazionale SBMethod contestualizzata all'Italia, ESIT<sup>®</sup> si propone di:
  - promuovere la cultura dell'edilizia sostenibile;
  - promuovere la ricerca, la progettazione, la costruzione e la riqualificazione delle costruzioni secondo i principi dell'edilizia sostenibile;
  - promuovere lo sviluppo e la diffusione di tecnologie costruttive e di materiali a basso impatto ambientale;
  - favorire la trasformazione del mercato immobiliare;
  - fungere da punto di riferimento a livello nazionale per gli operatori del settore;
  - fungere da punto di raccordo con i sistemi internazionali della sostenibilità, impostando accordi di mutuo riconoscimento per i quali si è già preventivamente operato per renderli attivi nel più breve tempo possibile.

**Per ulteriori informazioni:**

[www.es-it.net](http://www.es-it.net)    [info@es-it.net](mailto:info@es-it.net)



CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE  
Istituto per le Tecnologie della Costruzione  
Via Lombardia 49 - 20098 San Giuliano Milanese (MI)  
Tel. +39 02 9806310  
Fax +39 02 98280088  
[info@itc.cnr.it](mailto:info@itc.cnr.it)    [www.itc.cnr.it](http://www.itc.cnr.it)



iiSBE Italia  
International Initiative for a Sustainable Built Environment  
Via Livorno, 60 - 10144 Torino  
Tel +39 011 2257462  
Fax +39 011 2257462  
[info@iisbeitalia.org](mailto:info@iisbeitalia.org)    [www.iisbeitalia.org](http://www.iisbeitalia.org)



**ITC-CNR**

ITC CNR, Istituto per le Tecnologie della Costruzione del Consiglio Nazionale delle Ricerche, svolge attività di ricerca, supporto all'innovazione, valorizzazione, valutazione tecnica, certificazione, trasferimento tecnologico e formazione in numerosi settori scientifici, con specifico riferimento al settore dell'edilizia e della costruzione.

I risultati delle attività trovano una immediata applicazione nel trasferimento di conoscenza tecnica e di soluzioni basate sulla competenza che l'Istituto assicura in ambito industriale e normativo, nazionale e internazionale, cooperando attivamente con i maggiori organismi tecnico-scientifici e di ricerca nel settore edilizio. L'ITC ha inoltre accordi di cooperazione con molti Istituti di ricerca nazionali ed esteri e partecipa a programmi di ricerca dell'Unione Europea, oltre che nazionali e regionali.

Tra le attività trasversali svolte dall'Istituto, in particolare nel campo della fisica delle costruzioni, figura il miglioramento della qualità degli edifici che si basa sulla valutazione delle loro prestazioni globali, nonché di quelle dei materiali, componenti e sistemi che li costituiscono. La sostenibilità energetico ambientale è valutata mediante l'utilizzo di specifici metodi e strumenti e indagata in condizioni d'opera e di laboratorio anche con l'ausilio di specifici modelli matematici.

*Riferimenti: Via Lombardia, 49 20098 San Giuliano Milanese (MI) - [www.itc.cnr.it](http://www.itc.cnr.it) - [info@itc.cnr.it](mailto:info@itc.cnr.it)*



**iiSBE Italia**

iiSBE Italia (International Initiative for a Sustainable Built Environment) è un'organizzazione non profit volta alla diffusione di politiche, metodologie e strumenti per la promozione di un ambiente costruito sostenibile. L'associazione è una diramazione di iiSBE internazionale e ne condivide le medesime finalità.

I principali obiettivi di iiSBE Italia sono:

- diffondere i principi e la pratica dell'edilizia sostenibile;
- incoraggiare attività di ricerca e sviluppo innovative;
- intraprendere attività per favorire la riconoscibilità degli edifici a elevata prestazione ambientale;
- fungere da centro informativo per i diversi portatori di interesse;
- favorire iniziative nel campo della formazione e dell'aggiornamento professionale.

iiSBE Italia, attraverso un protocollo d'intesa con ITACA e ITC CNR, è membro del Comitato di Gestione del Protocollo ITACA, sistema di valutazione del livello di sostenibilità ambientale degli edifici approvato dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni Italiane nel gennaio del 2004.

iiSBE Italia è il detentore esclusivo per l'Italia della metodologia SBMethod e dello strumento SBTTool®.

*Riferimenti: Via Livorno 60, 10144 Torino - [www.iisbeitalia.org](http://www.iisbeitalia.org) - [info@iisbeitalia.org](mailto:info@iisbeitalia.org)*



**ITACA**

Nato nel 1996 per impulso delle Regioni italiane con la denominazione "Istituto per la Trasparenza, l'Aggiornamento e la Certificazione degli appalti", l'Istituto ITACA è un'associazione di tipo federale con obiettivo quello di attivare azioni ed iniziative condivise dal sistema regionale al fine di promuovere e garantire un efficace coordinamento tecnico tra le stesse Regioni e province autonome, così da assicurare anche il miglior raccordo con le istituzioni statali, enti locali e operatori del settore.

Dal 2005, a seguito del ruolo assunto da ITACA e riconosciuto dalle stesse Regioni e da organismi nazionali di riferimento, con il quale si rapporta, ha adottato la sua nuova denominazione, "Istituto per l'innovazione e trasparenza degli appalti e la compatibilità ambientale", la quale, pur confermando l'identità statutaria, ne sottolinea l'impegno anche sul versante delle tematiche inerenti alla sostenibilità ambientale.

Organo tecnico della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, ITACA opera anche alla istruttoria di provvedimenti di natura tecnica da sottoporre alla approvazione della stessa. Supporta inoltre, in qualità di segreteria tecnica, l'attività dei responsabili regionali dell'Osservatorio dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. L'attività è esercitata attraverso comitati e gruppi di lavoro costituiti, oltre che dai tecnici regionali, anche da rappresentanti delle amministrazioni statali, locali e organismi rappresentativi delle categorie di settore.

*Riferimenti: Via della Mercedes 52, 00187 Roma - [www.itaca.org](http://www.itaca.org) - [segreteria@itaca.org](mailto:segreteria@itaca.org)*